



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

***Settore di ricostruzione pubblica: «Istruzione primaria e secondaria»***

***Relazione sugli interventi oggetto dell'Addendum***

*Marzo 2023*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

***INDICE***

1	Proposta CIPRESS – Addendum al secondo piano annuale ricostruzione edifici scolastici approvato con delibera CIPE n. 72/2020 .....	1
2	Interventi già finanziati nei Piani annuali .....	2
2.1	Interventi finanziati con primo Piano annuale - delibera CIPE n. 110/2017 .....	2
2.2	Interventi finanziati con entrambi i Piani annuali - delibere CIPE n. 110/2017 e n. 72/2020.....	6
3	Interventi già finanziati con atti di programmazione diversi dai Piani annuali .....	8



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

***1 Proposta CIPESS – Addendum al secondo piano annuale ricostruzione edifici scolastici  
approvato con delibera CIPE n. 72/2020***

Il Ministero dell'Istruzione e merito ha predisposto l'Addendum al secondo Piano annuale degli interventi di ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 2009, approvato dal CIPE con delibera n. 72/2020.

In relazione al predetto Addendum, la scrivente Struttura di Missione, previa istruttoria, ha formulato l'odierna proposta di finanziamento, alla quale è allegata la presente relazione.

L'Addendum prevede:

- 11 interventi di ricostruzione di edifici scolastici, ubicati nella Città di L'Aquila, negli altri comuni del cratere e nei comuni fuori cratere della Regione Abruzzo, in presenza di un nesso accertato di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi del citato decreto-legge n. 39/2009;
- 1 intervento di demolizione nella Città di L'Aquila.

Il fabbisogno complessivo è pari ad euro 50.147.645,98.

Di seguito si fornisce la relazione istruttoria sullo stato di avanzamento dei predetti interventi, suddivisi in due gruppi: interventi già finanziati nei due piani annuali di cui alle delibere CIPE n. 110/2017 e n. 72/2020; interventi non ricompresi nei suddetti piani annuali di settore di cui all'articolo 11, comma 9, del decreto-legge n. 78/2015, convertito in legge n. 125/2015.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

## **2 Interventi già finanziati nei Piani annuali**

### **2.1 Interventi finanziati con primo Piano annuale - delibera CIPE n. 110/2017**

#### **1. Comune di Cugnoli – Nuovo edificio scolastico (Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado)**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia in sito.

Prima del sisma 2009, il complesso scolastico del Comune di Cugnoli si articolava in due edifici scolastici in via Italia, collocati all’interno di un lotto recintato, all’ingresso del centro storico del paese, uno destinato a Scuola d’infanzia e primaria, l’altro destinato a Scuola secondaria di primo grado.

Dopo gli eventi tellurici del 2009, a seguito dell’analisi di valutazione tecnico-economica, il Comune ha deciso di demolire gli edifici esistenti, dichiarati inagibili, e ricostruire in loco un nuovo Polo scolastico destinato ad ospitare le suddette scuole.

L’intervento è stato finanziato per € **2.100.000,00** a valere sui fondi assegnati con delibera CIPE n. 47/2009 e trasferiti a USRC con decreto DiSET n. 48/2013 e per € **442.642,00** a valere su delibera CIPE n. 110/2017, per un importo complessivo di € **2.542.642,00**, comprensivo dei costi per la demolizione dei due edifici scolastici preesistenti.

Dai dati del monitoraggio bimestrale risulta che l’intervento è in fase di attuazione e che sono stati erogati complessivamente € **441.351,00**. Il primo stralcio dell’intervento, di demolizione degli edifici scolastici esistenti, è stato concluso per un importo di € **289.033,89**.

La richiesta aggiuntiva di € **410.000,00**, di cui € 111.140,00 per progettazione ed € 298.860,00 per esecuzione lavori, è necessaria per il completamento del secondo lotto funzionale dell’intervento di ricostruzione del nuovo polo scolastico.

Il nuovo Q.E. lordo dell’intervento è, dunque, € **2.952.642,00**.

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell’istruzione, secondo i parametri di cui all’allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto esito positivo.

**In sintesi, nell’addendum l’intervento presenta un nuovo Q.E. lordo da approvare e si richiede l’assegnazione delle risorse per il completamento dell’intervento.**

#### **2. Comune di Rocca di Botte - Scuola Primaria**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

La scuola primaria danneggiata dal sisma 2009 e situata in via delle Scuole è stata inserita all’interno della programmazione attivata con decreto commissariale n. 89/2011, a valere sulle risorse assegnate con delibera CIPE n. 47/2009, ed è stato finanziato l’intervento di adeguamento sismico per un importo di € **600.000,00**.

Nel 2015, è stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica dell’edificio ospitante la scuola dalla quale è risultato un indice di rischio molto basso (pari a 0.23).



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

Di conseguenza, è emerso che l'intervento di adeguamento sismico avrebbe richiesto costose opere di consolidamento murario sull'intero edificio, la demolizione del tetto in latero cemento e la sostituzione dello stesso con una nuova struttura in legno lamellare, lo smantellamento dei solai troppo pesanti e loro contestuale sostituzione con nuove tipologie più adeguate, la rimozione e il rifacimento integrale di tutti gli impianti esistenti (idrico, di scarico, elettrico, termico).

Il Comune ha pertanto optato per la scelta di un intervento di sostituzione edilizia con delocalizzazione della scuola, da ubicare in via Querce Moscatelli, anziché di adeguamento sismico

Dalla relazione di convenienza tecnico economica si evince che la realizzazione del nuovo edificio, oltre ad offrire indubbi vantaggi in termini di sicurezza e di adeguatezza alle moderne metodologie didattiche, presenta minori spese di gestione/manutenzione in ragione della prevista realizzazione di sistemi di isolamento termico e di riscaldamento molto più efficienti tali da rendere l'edificio autosufficiente; a ciò si aggiunge che la nuova ubicazione dell'edificio risulta più baricentrica rispetto alla distribuzione della popolazione scolastica, più facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso e dimensionalmente adeguata ad ospitare un nuovo edificio con relativi servizi, parcheggi ed aree esterne.

L'intervento di sostituzione edilizia con delocalizzazione, quantificato in € 1.200.000,00, è stato già approvato dal CIPE con delibera n. 110/2017 e suddiviso in due stralci funzionali:

- un primo stralcio, finanziato con delibera CIPE n. 47/2009 per un importo di € 600.000,00 e con cofinanziamento del Comune di € 131.080,00. Dai dati di monitoraggio risulta che l'intervento è concluso e in fase di collaudo, con erogazioni pari a € 661.902,47;
- un secondo stralcio, finanziato con delibera CIPE n. 110/2017 per un importo di € 600.000,00, per il quale la progettazione è ultimata e deve essere esperita la gara per l'esecuzione dei lavori.

Tuttavia, il Q.E del secondo stralcio (€ 600.000,00), a seguito degli aumenti indicati nel prezzario regionale OO.PP. del 2022 è stato rideterminato in € 870.000,00; pertanto, il maggior fabbisogno è quantificato in € 270.000,00.

Il nuovo Q.E. lordo dell'intervento è, dunque, € 1.601.080,00 (comprensivo del cofinanziamento).

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto esito positivo.

**In sintesi, nell'addendum l'intervento presenta un nuovo Q.E. lordo da approvare e si richiede l'assegnazione delle risorse per il completamento dell'intervento.**

### **3. Comune dell'Aquila – Scuola elementare di Pianola**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

Prima del sisma 2009, la scuola era ubicata nell'edificio sito in via Sotto le Vignole che ospitava una scuola d'infanzia al piano terra e una scuola primaria al primo piano.

In seguito agli eventi sismici del 2009, gli edifici hanno riportato danni tali da causarne l'inagibilità e gli alunni sono stati trasferiti nei MUSP.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

L'intervento di adeguamento sismico dell'edificio è stato finanziato con la delibera CIPE 135/2012 per un importo di € 2.115.000,00 e con la delibera CIPE 110/2017 per un importo di € 950.000,00, per progettazione ed esecuzione dei lavori.

Successivamente, per motivi sia tecnici che economici, il Comune ha optato per la scelta dell'intervento di sostituzione con delocalizzazione, risultato più conveniente rispetto all'intervento di adeguamento sismico e legata, principalmente, a criticità connesse alle caratteristiche dimensionali della struttura per l'adeguamento agli standard minimi imposti dalla normativa di settore, nonché alle difficoltà di accesso al lotto per ricavare spazi dedicati ai servizi, parcheggi ed aree esterne.

Pertanto, il programma di assetto dell'edilizia scolastica elaborato dal Comune ha previsto:

- la dismissione della sede della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Pianola e la costruzione di un nuovo Polo scolastico capace di accogliere, oltre agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Pianola, anche i bambini della scuola primaria di Bagno;
- lo spostamento della scuola d'infanzia di Bagno all'interno dell'edificio che ospitava ante sisma la scuola primaria di Bagno in via Capo la Costa. L'intervento sulla scuola primaria di Bagno è interamente finanziato per € 1.300.000,00, di cui € 1.000.000,00 a valere sui fondi trasferiti di cui al decreto DISET n. 48/2013 ed € 300.000,00 a valere sull'assegnazione disposta con delibera CIPE n. 110/2017.

**Ad oggi l'amministrazione comunale non ha ancora fornito indicazioni sulla destinazione dell'edificio dismesso nella frazione di Pianola.**

**La nuova tipologia di intervento è, pertanto, sostituzione edilizia con delocalizzazione, anziché adeguamento sismico, intervento già approvato dal CIPE.**

In merito al sito ove sorgerà la scuola di Pianola, l'area individuata è adiacente alle strutture sportive e ricreative del centro Arcobaleno, con dotazioni di parcheggi e verde pubblico. **L'area è di proprietà privata e il costo di esproprio è quantificato in € 95.000,00.**

Il Comune ha **dichiarato** che è stato redatto e consegnato il progetto definitivo, in corso di validazione, riferito all'intervento di nuova edificazione. Tale progetto ha evidenziato un fabbisogno economico maggiore del finanziamento già approvato: il costo dell'intervento ammonta a € **3.697.406,32, cui si aggiungono i costi di esproprio per € 95.000,00.**

**Il nuovo Q.E. lordo dell'intervento è di € 3.792.406,32**

Dai dati di monitoraggio l'intervento risulta in fase di progettazione con erogazioni pari a € 29.480,00, di cui € 14.865,00 liquidati per il vecchio progetto di intervento di adeguamento sismico dell'edificio esistente.

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto il seguente esito: il costo di ricostruzione eccede del **26%** il costo massimo di riferimento (CRP max).

Tuttavia, il Ministero ha ritenuto che, esaminati i documenti di progettazione presentati dal comune, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e di qualità dell'edificio, ivi compreso il livello di vulnerabilità sismica, in considerazione dell'attuale congiuntura economica che ha determinato un generale aumento dei costi delle materie prime, il Q.E. dell'intervento è in linea con i costi di altri edifici scolastici già finanziati.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

**In sintesi, nell'addendum l'intervento presenta un nuovo Q.E. lordo nonché una nuova tipologia di intervento, entrambi da approvare, e si richiede l'assegnazione delle risorse per il completamento dell'intervento.**

**4. Comune dell'Aquila – Scuola primaria e dell'infanzia Giovanni XXIII**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con ricostruzione in loco.

Prima del sisma 2009 la scuola era ubicata nel complesso edilizio situato nel centro storico dell'Aquila che ospitava una scuola primaria e una scuola dell'infanzia.

In seguito agli eventi tellurici l'intera struttura è stata dichiarata inagibile e gli alunni collocati nei MUSP.

L'intervento di sostituzione edilizia è stato approvato con la delibera CIPE 110/2017 per un Q.E. lordo pari a € 9.450.000,00 e finanziato per un importo di € 1.000.000,00, destinati alla progettazione.

L'attuale richiesta è finalizzata all'assegnazione delle risorse per il finanziamento dell'esecuzione dei lavori, e quantificate in € 8.450.000,00, quindi senza necessità di integrazione del finanziamento.

**Pertanto, il Q.E. rimane invariato e pari a € 9.450.000,00.**

Il Comune ha dichiarato che il progetto esecutivo è stato redatto ed è in fase di validazione.

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto il seguente esito: il costo di ricostruzione eccede del 10% il costo massimo di riferimento (CRP max).

Tuttavia, il Ministero ha ritenuto che, esaminati i documenti di progettazione presentati dal comune, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e di qualità dell'edificio, ivi compreso il livello di vulnerabilità sismica, in considerazione dell'attuale congiuntura economica che ha determinato un generale aumento dei costi delle materie prime, il Q.E. dell'intervento è in linea con i costi di altri edifici scolastici già finanziati.

**In sintesi, nell'addendum l'intervento non presenta variazioni rispetto all'intervento già approvato e si richiede l'assegnazione delle risorse per il completamento dell'intervento.**

**5. Comune dell'Aquila – Scuola media Carducci (Polo di Collemaggio)**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

Prima del sisma 2009 la Scuola media Carducci era ubicata in via Duca degli Abruzzi.

In seguito agli eventi tellurici la scuola era stata dichiarata inagibile.

Con la delibera CIPE n. 110/2017 è stato approvato l'intervento di sostituzione edilizia per un Q.E. lordo di € 8.400.000,00 e finanziato con un importo di € 1.000.000,00 destinato alla progettazione.

Successivamente, il Piano di assetto dell'edilizia scolastica approvato con delibera Giunta Comunale n. 178/2020 ha previsto la delocalizzazione della scuola media Carducci all'interno del Polo di



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

Collemaggio, comprendente anche la scuola primaria De Amicis e la scuola dell'Infanzia San Bernardino, al fine di organizzare in un unico plesso l'intero primo ciclo di istruzione.

La scelta di delocalizzare la scuola in un nuovo sito è stata suggerita, innanzitutto, dall'impossibilità di rispettare i parametri dettati dal D.M. 18/12/1975 in merito all'ampiezza minima dell'area (considerata la superficie del vecchio sedime di viale Duca degli Abruzzi pari ad 3400 mq a fronte dei 6840 mq previsti dal citato DM) e, poi, dalle criticità legate al traffico intorno al sito originario in ragione dell'assenza di zone di parcheggio.

L'edificio che ospitava la scuola media Carducci nell'area di via Duca degli Abruzzi verrà demolito per l'edificazione della Casa dello studente, originariamente situata nell'area di via XX Settembre, a seguito di permuta delle due aree intercorsa tra i proprietari Comune e Azienda per il diritto degli studi universitari (ADSU).

**L'area ove sorgerà la scuola è di proprietà della ASL e i costi di esproprio sono quantificati in € 800.000.**

**La nuova tipologia di intervento è sostituzione edilizia con delocalizzazione, anziché sostituzione edilizia con ricostruzione in sito, intervento già approvato dal CIPE.**

In ordine al finanziamento il Comune non richiede ulteriori risorse, ma dichiara che il costo complessivo dell'intervento, pari a € 8.400.000,00 comprende anche il costo di esproprio di € 800.000,00.

**Pertanto, il costo di realizzazione dell'intervento presenta un Q. E. lordo pari a € 8.400.000.**

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto il seguente esito: il costo di ricostruzione eccede del 19% il costo massimo di riferimento (CRP max).

Tuttavia, il Ministero ha ritenuto che, esaminati i documenti di progettazione presentati dal comune, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e di qualità dell'edificio, ivi compreso il livello di vulnerabilità sismica, in considerazione dell'attuale congiuntura economica che ha determinato un generale aumento dei costi delle materie prime, il Q.E. dell'intervento è in linea con i costi di altri edifici scolastici già finanziati.

**In sintesi, nell'addendum l'intervento non presenta un nuovo Q.E. lordo (comprensivo di costi esproprio) ma una nuova tipologia di intervento da approvare e si richiede l'assegnazione delle risorse per il completamento dell'intervento.**

## **2.2 Interventi finanziati con entrambi i Piani annuali - delibere CIPE n. 110/2017 e n. 72/2020**

### **1. Comune di Torre de Passeri - Nuova Scuola Primaria dell'Istituto comprensivo "Casa della Scuola" - Intervento n.4 nella tabella allegata**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

Ante sisma era presente la scuola primaria dell'Istituto comprensivo Casa della scuola.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

L'edificio ospitante la predetta scuola è stato danneggiato dal sisma e l'amministrazione comunale ha deciso di realizzare un intervento di sostituzione edilizia con delocalizzazione, approvato con delibera CIPE n. 110/2017 per un QE lordo pari ad € **3.337.000,00**, interamente assegnati dal CIPE con le delibere n. 110/2017 (importo di € 333.700,00 per la progettazione) e n. 72/2020 (importo di € 3.003.300,00 per l'esecuzione lavori).

La progettazione definitiva, intervenuta dopo l'assegnazione delle risorse per l'esecuzione lavori, ha individuato compiutamente i lavori da realizzare, evidenziando che non erano stati considerati nel precedente studio di fattibilità i lavori per la sistemazione degli spazi esterni e le finiture per la nuova palestra, ivi compresi gli impianti per la fruizione della stessa.

I lavori sono stati così suddivisi in due lotti; al lotto 1 sono state destinate le risorse già assegnate (€ 3.337.000,00); mentre per i lavori del lotto 2 (sistemazione degli spazi esterni e finiture della palestra) sono stati richiesti € 1.795.429,57, di cui € 206.267,64 per progettazione ed € 1.589.161,93 per esecuzione lavori.

Il progetto esecutivo del Lotto 1 è stato approvato da USRC con determina 1005 del 07.10.2022 ed i lavori sono già appaltati, per il Lotto 2 è disponibile il progetto definitivo, oggetto della richiesta di finanziamento.

**Il nuovo Q.E. dell'intervento è, dunque, pari a € 5.132.429,57.**

Dalla relazione prodotta si evince che il progetto è basato sul rispetto dei principi della bioarchitettura e della progettazione bioclimatica e si caratterizza per l'uso di materiali a basso impatto ambientale, che garantiscono efficienza energetica e salubrità degli ambienti.

Gli impianti sono stati scelti al fine di consentire l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi, garantendo il comfort termico mediante l'utilizzo di sistemi radianti a pavimento a bassa temperatura e con caldaia a condensazione ad alto rendimento.

L'impianto elettrico è finalizzato a contenere i consumi energetici attraverso l'impiego di illuminazione a led ad alta efficienza e basso consumo, dotati di "sistemi dimmerabili" per la regolazione della luminosità.

Il progetto architettonico prevede la realizzazione di spazi verdi e aree di ritrovo fruibili anche per l'intrattenimento extrascolastico.

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto il seguente esito: il costo di ricostruzione eccede del **17%** il costo massimo di riferimento (CRP max).

Tuttavia, il Ministero ha ritenuto, esaminati i documenti di progettazione presentati dal Comune, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e di qualità dell'edificio, ivi compreso il livello di vulnerabilità sismica, in considerazione dell'attuale congiuntura economica che ha determinato un generale aumento dei costi delle materie prime, il Q.E. dell'intervento è in linea con i costi di altri edifici scolastici già finanziati.

**In sintesi, nell'addendum l'intervento presenta un nuovo Q.E. lordo da approvare e si richiede l'assegnazione delle risorse per il completamento dell'intervento.**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

**3 Interventi già finanziati con atti di programmazione diversi dai Piani annuali**

**1. Comune di Montorio al Vomano - Scuola primaria e secondaria di I grado - Intervento n.6 nella tabella allegata**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

Ante sisma 2009 erano funzionanti la Scuola primaria “A. Bafile” in via Santa Giusta e la Scuola secondaria di primo grado “B. Croce”, in via B. Croce, in un lotto adiacente a quello della scuola primaria.

Dopo il sisma il Comune aveva richiesto il finanziamento per l’adeguamento sismico dei predetti edifici.

L’intervento è stato finanziato a valere sui fondi assegnati con delibera CIPE n. 47/2009 e trasferiti a USRC con decreto DiSET n. 48/2013 per € **4.372.200,00** e con delibera CIPE n. 48/2016, per € **1.000.000,00**, per un importo complessivo di € **5.372.200,00**.

Nel dicembre 2014 è stato consegnato al Comune il Progetto Preliminare per l’adeguamento sismico, il quale, ha evidenziato che, a causa dell’età degli edifici, risalenti agli anni ‘60, non era possibile garantire gli standard di sicurezza ed energetici previsti dalle recenti normative.

Il Progetto aveva, inoltre, evidenziato che le attuali palestre, a servizio delle due scuole, non erano conformi alle normative CONI e dovevano essere ricostruite *ex novo* con ulteriori costi.

Il Comune, al fine di procedere alla stima della convenienza economica di un’eventuale delocalizzazione e realizzazione di un nuovo Polo Scolastico, in luogo dell’adeguamento sismico, ha conferito nel 2021 al Politecnico di Milano uno studio in materia, cui ha fatto seguito nel 2022 il Progetto di fattibilità tecnico-economica. Tale progetto prevede la realizzazione di un Polo scolastico dotato di funzionalità altamente innovative e una polifunzionalità di utilizzo, aperto anche alla collettività. In particolare, le scuole saranno dotate di aule speciali, quali i laboratori didattici; la palestra avrà un ingresso separato, potendo così essere utilizzata come spazio per attività sportive extra- scolastiche. Il progetto, inoltre, garantisce alti standard ambientali, secondo i criteri di sostenibilità che rendono gli edifici autosufficienti da un punto di vista impiantistico ed energetico, consentendo un concreto risparmio sui costi di manutenzione.

L’area individuata per la delocalizzazione come idonea per l’edificazione dell’immobile è in via De Dominicis – via Bologna. Detta area è privata e il costo di acquisizione attraverso la procedura di esproprio è quantificato in € **806.264,87**. Il Comune ha dichiarato che l’acquisizione dell’area è necessaria, in quanto nell’ambito centrale del Comune di Montorio al Vomano, non sono presenti aree di proprietà pubblica. A tal fine oltre la redazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica, è stato predisposto anche il piano particellare di esproprio.

Nell’area attuale delle due scuole il progetto prevede di adibire il 50% dell’area a parco urbano, il restante 50% per residenze a basso costo per giovani coppie ed anziani; il Comune dichiara che tale progetto non richiederà finanziamenti a valere sui fondi post sisma.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

**L'importo di spesa previsto per la sostituzione edilizia con delocalizzazione è pari ad euro € 15.315.935,13, cui si aggiunge la somma per l'esproprio di € 806.264,87, per un totale di € 16.122.200,00.** Dalla relazione di convenienza economica presentata dal Comune, il fabbisogno per la delocalizzazione della scuola è inferiore al costo dell'intervento di adeguamento sismico quantificato in € 16.212,256,80.

Sono, dunque, richieste somme aggiuntive rispetto alle risorse già assegnate (€ 5.372.200,00) per un ammontare di € 10.750.000,00, di cui € 806.264,87 per acquisizione aree, € 2.364.822,18 per progettazione, ed € 7.578.912,95 per esecuzione lavori.

Dai dati di monitoraggio bimestrale risulta che le somme già assegnate non sono state ancora utilizzate.

**Il nuovo Q.E. lordo dell'intervento è, dunque, pari a € 16.122.200,00**

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto il seguente esito: il costo di ricostruzione eccede del 16% il costo massimo di riferimento (CRP max).

Tuttavia, il Ministero ha ritenuto, esaminati i documenti di progettazione presentati dal Comune, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e di qualità dell'edificio, ivi compreso il livello di vulnerabilità sismica, in considerazione dell'attuale congiuntura economica che ha determinato un generale aumento dei costi delle materie prime, il Q.E. dell'intervento è in linea con i costi di altri edifici scolastici già finanziati.

**In sintesi, nell'addendum viene inserito un intervento già presente nella programmazione, di cui si chiede di approvare il nuovo Q.E. lordo nonché la nuova tipologia di intervento e si richiede l'assegnazione delle risorse per il completamento dell'intervento.**

## **2. Comune di Tocco da Casauria - Scuola media**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia in sito.

Ante sisma 2009 la scuola media era ubicata in via Centenario Unità d'Italia.

A causa dei danni riportati dall'edificio, gli studenti sono stati ospitati nella Scuola Primaria Filomusi Guelfi e nella scuola d'infanzia Enza Terzini, dove frequentano attualmente.

L'intervento di adeguamento sismico dell'edificio è stato previsto all'interno della programmazione attivata con decreto commissariale n. 89/2011, a valere sulle risorse assegnate con delibera CIPE n. 47/2009, per un importo di € 150.000,00.

Successivamente, dall'esito della verifica di vulnerabilità sismica che ha individuato un indice di rischio pari a 0,26, è scaturita l'opportunità di un intervento di sostituzione edilizia mediante demolizione dell'immobile esistente e la realizzazione di un edificio scolastico di nuova costruzione in sito.

Le risorse già assegnate sono state utilizzate dal Comune per la progettazione, che è stata conclusa.

Dai dati di monitoraggio risulta che, a valere sui fondi già assegnati, sono stati erogati € 122.000,00.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

Per l'esecuzione dei lavori il Comune ha individuato un fabbisogno di € 3.356.059,61.

**Il Q.E. lordo dell'intervento è, dunque, € 3.506.059,61.**

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto esito positivo.

**In sintesi, nell'addendum viene inserito un intervento già presente nella programmazione commissariale, da approvare ai sensi delle disposizioni di cui all'intervenuta programmazione di settore e si richiede l'assegnazione delle risorse per l'esecuzione dei lavori.**

### **3. Provincia di Chieti – Istituto magistrale “De Titta” di Lanciano**

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

Ante sisma 2009, l'istituto magistrale De Titta era ospitato in uno stabile di circa 780 metri quadrati, suddiviso in 7 aule.

In seguito al sisma 2009, l'edificio è stato dichiarato inagibile.

L'intervento per la progettazione ed esecuzione dei lavori per l'adeguamento sismico è stato previsto all'interno della programmazione attivata con decreto commissariale n. 89/2011, per un importo complessivo di € 1.653.000,00, di cui € 958.740,00 a valere sulle risorse assegnate con delibera CIPE n. 47/2009 ed € 694.260,00 di cofinanziamento.

Nel 2016 la Provincia di Chieti ha prodotto la documentazione necessaria a dimostrare la convenienza economica della demolizione e della ricostruzione dell'ex scuola in Lanciano, sede staccata dell'Istituto magistrale “De Titta” rispetto ai costi per l'adeguamento sismico.

Il progetto prevede il prolungamento della facciata dell'istituto Fermi, ubicato a poche centinaia di metri dal De Titta, con cui formerà un unico plesso scolastico con la stessa dirigenza. L'U.S.R.C. ha espresso parere favorevole alla realizzazione del nuovo edificio, che di fatto costituirà un ampliamento dell'istituto Fermi.

L'edificio dismesso sarà demolito a spese del Comune di Lanciano (proprietario dell'immobile), che ha avviato la procedura di verifica dell'interesse culturale presso la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'abbattimento e il ripristino e la ricucitura delle mura medievali su cui fu costruito il manufatto negli anni '60.

**Il progetto di fattibilità proposto dall'Ente ammonta a € 1.915.750,48, con un'eccedenza di € 262.750,48 rispetto al finanziamento assegnato, pari a € 1.653.000,00, e l'istanza di finanziamento aggiuntivo viene imputata all'aumento dei costi di costruzione.**

**Il Q.E. lordo dell'intervento è, dunque, pari a € 1.915.750,48.**

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto esito positivo.

**In sintesi, nell'addendum viene inserito un intervento già presente nella programmazione commissariale, da approvare ai sensi delle disposizioni di cui all'intervenuta programmazione di settore e si richiede l'assegnazione delle risorse per l'esecuzione dei lavori.**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

#### 4. Comune dell'Aquila – Polo scolastico di Sassa

La tipologia di intervento è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

Prima del sisma del 2009 la frazione di Sassa era dotata delle seguenti scuole:

1. **Polo scolastico di Sassa Scalo**, in Via della Stazione, comprendente: Scuola Materna, Scuola Elementare, Scuola Secondaria di I grado (succursale della scuola media Patini);
2. Scuola **dell'infanzia di Pagliare di Sassa**, in Via Madonna di Pagliare;
3. Scuola **primaria di Sassa** in Via Duca degli Abruzzi.

A seguito del sisma del 2009:

1. Polo scolastico di Sassa Scalo: **è stato dichiarato inagibile** e gli alunni sono stati ricollocati nei MUSP.
2. Scuola dell'infanzia di Pagliare di Sassa: **riparata** con una spesa di € 164.484,89 dal Provveditorato (relazione finale Commissario Chiodi) e rimessa in uso come scuola;
3. Scuola primaria di Sassa: **riparata** con una spesa di € 218.000,00 dal Provveditorato (relazione finale Commissario Chiodi), ma non utilizzata in quanto **non adeguata alle esigenze scolastiche**, con conseguente collocamento degli alunni nel MUSP.

Il nuovo piano di assetto dell'edilizia scolastica redatto dal Comune dell'Aquila ha così statuito:

1. **La ricostruzione con delocalizzazione del Polo scolastico, dimensionato per l'intera popolazione scolastica di Sassa (ricomprensente 5 scuole)**, con assorbimento delle tre scuole facenti già parte del Polo scolastico (dichiarato inagibile), della scuola dell'infanzia di Pagliare di Sassa e della scuola primaria di Sassa in Via Duca degli Abruzzi, sia per ragioni di sicurezza che di adeguatezza dei locali, ma anche di contenimento della spesa di gestione; Il vecchio polo scolastico viene riconvertito a centro sportivo ed aggregativo **ed è stato già finanziato dal Programma Pingua**;
2. L'edificio che originariamente ha ospitato la scuola **dell'infanzia di Pagliare di Sassa** nonostante sia stato oggetto di intervento di riparazione (euro 164.484,89,00), a seguito di verifica è risultato avere un indice di vulnerabilità pari a 0,330. Pertanto, il Comune dichiara che l'edificio sarà destinato ad altro uso non specificato
3. La **scuola primaria di Sassa** già riparata sarà utilizzata come sede di segreteria e presidenza dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari.

Il territorio di Sassa Scalo, caratterizzato da una stretta fascia di terreno pianeggiante tra il torrente Raio e i rilievi, è un'area antropizzata nella quale a causa di indisponibilità di suolo pubblico da destinare alla delocalizzazione del nuovo edificio scolastico o di aree pubbliche idonee dal punto di vista sismico e idrogeologico, sarà necessario ricorrere all'esproprio di aree private. Per la



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

ricostruzione e la delocalizzazione del nuovo Polo scolastico, come sopra descritto, il Comune, nel 2020 ha individuato l'area dell'ex Istituto Agrario, di proprietà privata, che è stata ritenuta idonea per caratteristiche e dimensioni ad ospitare il nuovo intervento, in quanto si colloca vicino al centro storico di Sassa ed è situato in posizione baricentrica rispetto al sistema insediativo dell'intera frazione di Sassa e sarà servito da una nuova infrastruttura viaria.

**Il costo per l'acquisizione dell'area tramite procedimento di esproprio è quantificato in € 519.979,90.**

Al polo scolastico di Sassa (**comprendente solo le tre scuole**) era stata già destinata la somma di euro 8.000.000,00 nell'ambito delle risorse trasferite a USRA, con decreto DISET n. 48/2013, a valere sulle risorse assegnate al comune dell'Aquila per l'edilizia scolastica.

**Il progetto definitivo del nuovo polo, che ricomprende oggi cinque scuole, presenta un Q.E. lordo dell'intervento pari a € 12.000.000,00 (comprensivi del costo, di € 519.979,90 di acquisizione dell'area), occorre pertanto una nuova assegnazione di risorse pari a € 4.000.000,00 (comprensiva dei costi di esproprio).**

Il progetto prevede la realizzazione di un Polo scolastico dotato di elevati standard qualitativi, dal punto di vista ambientale, tecnologico e inclusivo. Il Comune ha, inoltre, dichiarato che il progetto non è conforme al PRG e, pertanto, è necessario approvare il progetto definitivo in variante al PRG con le procedure di cui all'art. 19 del DPR 8 giugno 2001, N. 327.

Il monitoraggio riporta un intervento sul polo scolastico di Sassa, registrato con il CUP n. C17B15002250001, aperto in data 06/07/2015, con Q.E. pari a 8.000.000,00. Alla data del 31/12/2022 risulta che l'intervento è in fase di progettazione, con erogazioni pari a € 236.620,00.

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto il seguente esito: il costo di ricostruzione eccede del **11%** il costo massimo di riferimento (CRP max).

Tuttavia, il Ministero ha ritenuto che, esaminati i documenti di progettazione presentati dal comune, tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e di qualità dell'edificio, ivi compreso il livello di vulnerabilità sismica, in considerazione dell'attuale congiuntura economica che ha determinato un generale aumento dei costi delle materie prime, il Q.E. dell'intervento è in linea con i costi di altri edifici scolastici già finanziati.

**In sintesi, nell'addendum viene inserito un intervento la cui programmazione era di competenza comunale a valere su risorse stanziare per il processo di ricostruzione, da approvare ai sensi delle disposizioni di cui all'intervenuta programmazione di settore e si richiede l'assegnazione delle risorse per il completamento dell'intervento.**

#### **5. Comune dell'Aquila – Scuola media Dante Alighieri di Paganica**

Prima del sisma 2009, nella frazione di Paganica, in via Fioretta, era ubicata la succursale della scuola media Dante Alighieri.

L'edificio è stato gravemente danneggiato dal sisma e dichiarato inagibile e gli studenti collocati nei MUSP.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009**

Le perizie hanno rilevato che l'edificio presenta diverse criticità che ne rendono sconsigliabile la ricostruzione in loco: l'immobile, oltre a presentare significativi danni, risulta anche inadeguato agli standard didattici e funzionali previsti dal DM 18/12/1975. Inoltre, a causa delle limitate dimensioni del lotto sul quale insiste l'edificio esistente, risulta inattuabile un eventuale ampliamento. Tra l'altro la scuola è situata in prossimità di un corso d'acqua, il Raiale, ed è sostanzialmente priva di spazi esterni adeguati e la sua collocazione centrale, rispetto alla viabilità cittadina, comporta rischi di sicurezza per gli studenti. L'amministrazione comunale ha, pertanto, ritenuto di optare per un intervento di sostituzione edilizia con delocalizzazione, per edificare il nuovo Polo scolastico di Paganica in grado di accogliere, oltre alla scuola media in argomento, anche la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

L'edificio scolastico dismesso è già stato destinato a caserma dei carabinieri e finanziato con le risorse delle delibere n. CIPE 82/2009 e n. CIPE 44/2012 per un totale di € 4.300.000,00, a cura del Provveditorato alle opere pubbliche.

**Il Comune ha destinato, nell'ambito dei fondi assegnati con delibera CIPE n. 135/2012 all'edilizia scolastica, euro 4.270.000,00 all'intervento di sostituzione edilizia con delocalizzazione della scuola Dante Alighieri di Paganica.** Dai dati di monitoraggio risulta che l'intervento sulla scuola di Paganica presenta erogazioni per € 163.082,00.

Tale intervento prevede l'utilizzo dell'area, individuata dal Comune, sulla quale è presente l'edificio denominato **Teatro Tenda**, in riferimento al quale il Comune chiede con l'attuale proposta il finanziamento per la demolizione.

Invero, l'intervento di riparazione del Teatro Tenda risulta già finanziato:

- per un importo di € **1.200.000,00** con delibera CIPE 48/2016. Si rileva che dai dati di monitoraggio, è presente il CUP C18B16000010001 aperto in data 23/01/2019 e l'intervento è in fase di programmazione. Nella documentazione allegata alla richiesta di finanziamento per la scuola di Paganica, il Comune di L'Aquila fa espressa rinuncia al finanziamento "in funzione del positivo accoglimento della richiesta di nuovo finanziamento per la realizzazione della scuola secondaria di primo grado di Paganica sullo stesso sito".
- per un importo di € **1.800.000,00** a seguito di una donazione finalizzata alla "bonifica e alla manutenzione del Teatro Tenda di Paganica", effettuata dalle Confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil.

**L'attuale richiesta è finalizzata alla sola concessione del finanziamento per la demolizione, quantificato in € 2.526.000,00.**

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto il seguente esito: il costo di eccede del **2%** il costo massimo di riferimento (CRP max).

**In sintesi, nell'addendum viene inserito il finanziamento di un intervento di demolizione di un manufatto esistente, per consentire la nuova edificazione del polo scolastico già oggetto di copertura finanziaria.**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione  
e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

## **6. Comune dell'Aquila – Scuola dell'infanzia San Bernardino e scuola primaria De Amicis (Polo di Collemaggio)**

La tipologia di intervento attuale è: sostituzione edilizia con delocalizzazione.

Prima del sisma 2009 la scuola primaria De Amicis e la scuola dell'Infanzia San Bernardino erano localizzate nello stesso edificio, sito nel centro storico dell'Aquila.

L'edificio ha ricevuto il finanziamento per l'intervento di adeguamento sismico per un importo complessivo pari a € 16.575.000,00 di cui:

- € 15.635.000,00, assegnati al Provveditorato alle Opere pubbliche (soggetto attuatore) con decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 24 del 2010 a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, trasferiti sulla contabilità speciale della Stazione appaltante (Provveditorato opere pubbliche).
- € 940.000,00 quale donazione da parte delle "Amiche per l'Aquila".

I lavori per il recupero dell'edificio sono stati affidati dal Provveditorato nel 2018 e dai dati del **monitoraggio** emerge che i lavori sono in corso di esecuzione e sono state già erogate risorse per un importo pari a € 6.176.451,00.

Nella documentazione allegata alla scheda tecnica dell'intervento, il Comune afferma che, constatata l'impossibilità di adeguare sismicamente il fabbricato, dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art.10, comma 1 del Codice dei Beni Culturali, il Piano di Assetto dell'edilizia Scolastica, approvato con Del G.C. n. 178/2020, ha ritenuto opportuno ricostruire in altro sito un nuovo edificio idoneo ad ospitare la scuola primaria De Amicis e la scuola dell'Infanzia San Bernardino (prevedendone l'accorpamento con la Scuola secondaria di primo grado Carducci) presso l'area dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Collemaggio.

Il sito è di proprietà della Asl e sarà oggetto di acquisizione con costi di esproprio.

Il Provveditorato, stazione appaltante dichiara, che i lavori eseguiti e previsti per l'edificio sito in Piazza del Teatro, già finanziato, sono compatibili con la nuova destinazione prevista per l'immobile come definita dalle Delibere di Giunta comunale n. 178/2020 e n. 170/2021, ovvero come sede destinata ad ospitare uffici comunali nel centro storico.

### **Il Q.E. lordo dell'intervento è € 10.200.000,00.**

La verifica di congruità condotta dal Ministero dell'istruzione, secondo i parametri di cui all'allegato B della delibera CIPE n. 110/2017, ha avuto esito positivo.

In sintesi, nell'addendum viene finanziato un intervento di nuova edificazione, ulteriore rispetto all'intervento di ricostruzione dell'edificio danneggiato dal sisma già oggetto di finanziamento e con lavori in fase di attuazione.

Il Coordinatore  
Cons. Mario Fiorentino